

VOTO STRANIERI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Roma, 23 febbraio 2016

Repubblica riporta l'incontro di Beppe Sala e Stefano Parisi con la comunità cinese, una presenza storica ormai da più generazioni. Molti di loro sono già cittadini italiani e come tali hanno partecipato alle primarie per la scelta del sindaco del centrosinistra e parteciperanno al voto per la scelta del sindaco di Milano. Un gesto simbolico che sottolinea l'importanza della presenza degli stranieri per lo sviluppo dell'economia milanese.

Proprio per questo invito sia Beppe Sala che Stefano Parisi a farsi protagonisti nel sostenere la legge per il voto - nelle elezioni amministrative - per tutte le persone straniere che sono residenti da almeno 5 anni in Italia perché la coesione sociale, il riconoscimento delle diversità culturali, la partecipazione alla vita politica della città sono beni da salvaguardare e ciò diventa sempre più difficile se si tengono ai margini 439.308 persone pari al 13,7% della popolazione della città metropolitana di Milano (dati ANCI 2014).

Da due anni abbiamo depositato la legge sul diritto di voto degli stranieri alle elezioni amministrative comunali, prima e seconda firma Andrea Giorgis e Daniela Gasparini, accogliendo la proposta della legge d'iniziativa popolare sostenuta da ANCI e da molti comuni italiani. L'auspicio è che da Milano, città multietnica e solidale, venga un sostegno affinché questa legge sia discussa ed approvata in questa legislatura. Sarebbe un grande cambiamento culturale far sentire pienamente cittadini coloro che, pur venendo da lontano, oggi vivono nelle nostre città, pagano le tasse, e partecipano con il loro lavoro al benessere collettivo.

Cordialmente,

On. Daniela Gasparini

Deputata XVII Legislatura

Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni